**MB&F LEGACY MACHINE N°1 ULTIMA EDIZIONE**

**INDICE**Sono passati sei anni da quando MB&F ha lanciato la serie Legacy Machine N°1 (LM1) nel 2011, all'insegna di una collezione di Legacy Machine improntata alla tradizione da affiancare all'audacia degli Horological Machine. Sei anni sono un battito d'ali nella storia dell'orologeria ma rappresentano un'intera generazione di arte orologiaia indipendente e contemporanea.

Legacy Machine N°1 Ultima edizione chiude la serie LM1 e lo fa con il gusto per l'inaspettato, che è la cifra caratteristica di MB&F.

Le convenzioni impongono di non modificare ciò che funziona alla perfezione e di regalare la meritata longevità ai prodotti che godono di successo e popolarità. LM1 Ultima edizione stravolge il pensiero convenzionale prendendosi gli ultimi applausi proprio mentre la collezione Legacy Machine ottiene sempre più consensi e slancio.

Legacy Machine N°1 debutta nel 2011 con tre caratteristiche tecniche esclusive, due delle quali continuano a contraddistinguere la serie LM1 ancora oggi. Il bilanciere cinematico, sospeso dal ponte arcuato, è ora un elemento iconico della collezione Legacy Machine. La doppia visualizzazione dell'ora, indicata sui quadranti lievemente convessi in vernice allungata, si basa su un singolo movimento e consente impostazioni autonome senza riferimenti a fusi orari prestabiliti. Poi c'è l'indicatore della riserva di carica verticale, che offre una lettura facile e altamente intuitiva della carica del bariletto.

Queste innovazioni, associate al know-how tecnico del veterano dell'orologeria Jean-François Mojon e ai livelli di finitura ineguagliabili firmati da Kari Voutilainen, forniscono il contesto ideale per una fresca rivisitazione dell'arte orologiaia indipendente. I meccanismi più tradizionali sono stati infatti inglobati in configurazioni avveniristiche. Legacy Machine N°1 ha rappresentato un diverso modo di esprimere la diversità.

Nella scelta di un materiale per alloggiare l'ultimo modello iconico di Legacy Machine N°1, MB&F non ha esitato a eleggere l'acciaio, rispetto ai metalli preziosi come l'oro o il platino. Il recente annovero dell'acciaio tra i materiali di pregio per scolpire le casse nell'alta orologeria acquista un duplice significato per LM1 Ultima edizione: riecheggia la resistenza e il fascino duraturo della serie e sposta l'attenzione dagli elementi esterni per sottolineare prepotentemente la bellezza del movimento LM1.

I toni scuri cioccolato di LM1 Ultima edizione non sono nuovi alle creazioni di MB&F. Come sempre avviene nelle collezioni MB&F, la tonalità marrone scuro è sinonimo di occasione speciale, di volontà di stupire, e Legacy Machine N°1 Ultima edizione non fa eccezione alla regola. Il lancio dell'ultimo LM1 sarà una festa dal sapore agrodolce per alcuni (per il fondatore di MB&F Maximilian Büsser un cioccolato fondente all'85% di cacao), poiché l'edizione è limitata a 18 esemplari.

**L'Ultima edizione di LM1 è limitata a 18 esemplari in acciaio inossidabile, con quadrante color cioccolato fondente.**

**LA SERIE LEGACY MACHINE N° 1**

Nel 2011 MB&F era al sesto anno e le sue Horological Machine svolgevano il ruolo di pietra angolare del movimento dell'orologeria indipendente contemporanea. Dal design audace e contraddistinti dalla volontà di perseguire forme non convenzionali, ispirati alla fantascienza anni Settanta, questi elementi scrivono il genoma degli Horological Machine, dai lobi a doppia intersezione di Horological Machine N°1 alle simmetrie che squarciano il cielo di Horological Machine N°4, soprannominato "Thunderbolt".

Legacy Machine N°1 è stato lanciato in quell'anno, inaugurando così la seconda collezione di MB&F, con la sua filosofia progettuale distinta. Cassa rotonda, quadranti laccati con una finitura effetto smalto, numeri romani, platine del movimento con finitura classica, ponti decorati a motivo Côtes de Genève e smussi lucidati a specchio.

MB&F ha adottato i codici famigliari della tradizione dell'alta orologeria e li ha utilizzati per scolpire le nuove caratteristiche dirompenti di Legacy Machine N°1. Il bilanciere sospeso, la visualizzazione indipendente dell'ora e l'indicatore di riserva di carica verticale erano novità assolute nel campo dell'orologeria quando hanno fatto la loro comparsa in LM1. Gli iconoclasti non vestono necessariamente jeans e giacche in pelle nera da biker. LM1 ha sovvertito le convenzioni secondo una modalità tutta nuova: il ribelle in completo a tre pezzi.

Negli ultimi sei anni, MB&F avrà prodotto in totale circa 435 esemplari di Legacy Machine N°1, che è diventato quindi l'ambasciatore più prolifico di MB&F accanto all'emblematico Horological Machine N°3. LM1 è stato prodotto in oro rosso, oro bianco, platino e titanio, con quadrante blu, grigio e verde. A testimonianza della sua versatilità espressiva, ha dato origine a due esempi di arte performativa, il termine che MB&F riserva alle sue collaborazioni con artisti.

Legacy Machine N°1 2014 Xia Hang ha sostituito l'indicatore di riserva di carica verticale con una microscultura e contemporaneamente è stato un'iniezione di fantasia ultraterrena nella collezione. Alain Silberstein, che ha lavorato precedentemente con MB&F nel 2009 su Horological Machine N°2.2 "Black Box", è ritornato sulla scena per il LM1 Silberstein nel 2016, con un elettrizzante gioco di colori e texture.

L'Ultima edizione di Legacy Machine N°1 è l'ultimo arrivato della serie in acciaio con tonalità color cioccolato fondente e quadranti laccati bianchi, bilanciere sospeso e indicatore di riserva di carica elegantemente arcuato nella configurazione caratteristica. Un nuovo ponte del bilanciere, bombato e rastremato nello stile MB&F presentato al pubblico nella veste del Legacy Machine 101, è un punto di partenza dal design originale e un riconoscimento all'evoluzione e alla maturazione della collezione Legacy Machine.

Mentre Legacy Machine N°1 potrebbe essere messo da parte per far spazio a una nuova generazione di creazioni firmate MB&F, la sua presenza si conferma più che percettibile all'interno della collezione fintanto che sarà narrata la storia di Legacy Machine.

**LE ULTIME EDIZIONI MB&F**

Legacy Machine N°1 è stata la prima serie della collezione Legacy Machine ed è attualmente anche la prima nella collezione ad avere un'Ultima edizione. In precedenza, HM2, HM3, HM4 e HM5 hanno ricevuto un'edizione che ha formalmente segnato la fine della produzione della serie.

Il completamento di una serie MB&F è una decisione strategica fondamentale ed è centrale nella filosofia dei costanti sviluppo ed esplorazione che investono tutti in MB&F. Solo terminando la produzione dei pezzi esistenti Maximilian Büsser e il suo team possono spingersi oltre e accogliere nuove sfide, pur mantenendo la creatività e lo slancio che si ottengono grazie a un'organizzazione compatta.

Per alloggiare l'Ultima edizione di Legacy Machine N°1 è stato scelto l'acciaio, un precedente che potrebbe contraddistinguere altre eventuali Ultime edizioni di MB&F.

**EVOLUZIONE DEL PONTE**

Il ponte del bilanciere dell'Ultima edizione di Legacy Machine N°1 è una novità nella serie LM1. Segue il codice estetico anticipato in Legacy Machine 101, che è stato da allora diffuso nelle serie LM2 tramite la sua rivisitazione in titanio, e in Legacy Machine Perpetual.

L'originale LM1 è nata come rivisitazione del design del XIXsecolo, nello specifico in associazione ai progressi tecnologici. Il ponte del bilanciere traforato, con i suoi angoli ben definiti, riecheggia le travi e le traverse tipiche delle strutture industriali presentate in occasione delle famose Esposizioni Universali dell'epoca.

Dal momento che la collezione Machine Legacy è cresciuta autonomamente, la sua attenzione si è naturalmente allontanata da specifici riferimenti storici di design. Un ponte del bilanciere lievemente incurvato con una sezione trasversale ellittica è stato ricavato da un unico blocco d'acciaio a dimostrazione di un livello di lavorazione estremamente sofisticato, nonché concepito per adattarsi alle proporzioni inferiori di Legacy Machine 101.

Successivamente, ha fatto la sua seconda apparizione nel 2015 con Legacy Machine Perpetual e nuovamente nel 2017 con LM2 Titanium. Gli agili bracci con rifinitura a specchio del ponte del bilanciere di nuova concezione lo distinguono dal ponte satinato dell'originario LM1: apparentemente un piccolo dettaglio che esalta tuttavia l'impatto del bilanciere galleggiante. Il ponte del bilanciere lucido si distingue chiaramente dalla base con finitura a raggi di sole, grazie all'enfasi cinematografica sull'equilibrio aereo e sull'altezza del bilanciere.

**SERIE LEGACY MACHINE N°1 - CARATTERISTICHE TECNICHE**

Legacy Machine N°1 è disponibile in oro rosso a 18 carati, oro bianco a 18 carati, in edizione limitata di 33 esemplari in platino, in un'edizione limitata di 13 pezzi per la M.A.D.Gallery Dubai in titanio e nell'ultima edizione limitata a 18 pezzi in acciaio inox. LM1 è stato anche il pretesto per due edizioni di arte performativa con gli artisti Xia Hang e Alain Silberstein.

**Movimento**

Movimento tridimensionale sviluppato in esclusiva per MB&F da Chronode con disegno a ponte e finitura a cura di Kari Voutilainen

Carica manuale con bariletto singolo

Riserva di carica: 45 ore

Bilanciere: bilanciere personalizzato da 14 mm con quattro viti di regolazione tradizionali sospeso sopra il movimento e i quadranti

Molla del bilanciere: spirale tradizionale Breguet che termina nel portapitone mobile

Frequenza del bilanciere: 2,5 Hz/18.000 vph

Numero di elementi: 279

Numero di rubini: 23

finitura superlativa delle lancette nel rispetto dello stile XIX secolo; angoli interni svasati che evidenziano la lavorazione artigianale; anglage lucidato; Côtes de Genève; boccole in oro fresate e lucidate; incisioni eseguite a mano

**Funzioni**

Visualizzazione di ore e minuti; doppio fuso orario completamente indipendente con doppia visualizzazione; esclusivo indicatore della riserva di carica verticale

Corona a ore 8 per la regolazione dell’ora nel quadrante sinistro; corona a ore 4 per dare la carica e regolare l’ora nel quadrante destro

**Cassa**

oro rosso o oro bianco a 18 carati, platino 950, titanio di grado 5 o acciaio inox.

Dimensioni: 44 mm di diametro x 16 mm di altezza

Numero di elementi: 65

**Vetro zaffiro**

Cupola bombata frontale e fondello in vetro zaffiro con trattamento antiriflesso su entrambi i lati

**Cinturino e fibbia**

Cinturino in alligatore cucito a mano nero o marrone con fibbia in oro 18 carati, platino, titanio o acciaio inossidabile in abbinamento alla cassa.

**GLI ‘AMICI’ CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DI LEGACY MACHINE No 1**

*Concept:* Maximilian Büsser / MB&F

*Design di prodotto:* Eric Giroud / Through the Looking Glass

*Direzione tecnica e gestione della produzione*: Serge Kriknoff / MB&F

*Sviluppo del Movimento:* Jean-François Mojon / Chronode

*Progettazione del movimento e specifiche di finitura*: Kari Voutilainen

*R&D:* Guillaume Thévenin e Ruben Martinez / MB&F

*Ruote:* Dominique Guye / DMP

*Bilanciere :*Benjamin Signoud / AMECAP

*Sbozzo specifico per il bilanciere:* Dominique Lauper / Precision Engineering

*Placchette e ponti:* Alain Lemarchand e Jean-Baptiste Prétot / MB&F, Rodrigue Baume / Damatec

*Incisione a mano del movimento:* Sylvain Bettex / Glypto

*Finitura manuale dei componenti del movimento:* Jacques-Adrien Rochat / C-L Rochat

*Trattamento PVD*: Pierre-Albert Steinmann / Positive Coating

*Assemblaggio del movimento:* Didier Dumas, Georges Veisy, Anne Guiter, Emmanuel Maitre e Henri Porteboeuf / MB&F

*Elaborazione in-house:* Alain Lemarchand e Jean-Baptiste Prétot / MB&F

*Servizio post-vendita:* Thomas Imberti / MB&F

*Controllo di qualità:* Cyril Fallet / MB&F

*Cassa:* Bertrand Jeunet e Dominique Mainier / G&F Chatelain, Pascal Queloz / Oréade *Fibbia:* Erbas S.A.

*Quadranti:* Maurizio Cervellieri / Natéber

*Lancette:* Pierre Chillier, Isabelle Chillier e Marcos Zamora / Fiedler

Vetri zaffiro: Martin Stettler / Stettler

*Cinturino:* Olivier Purnot / Camille Fournet

*Cinturino*:Olivier Berthon / ATS Développement

*Logistica di produzione:* David Lamy e Isabel Ortega / MB&F

*Marketing e comunicazione:* Charris Yadigaroglou, Virginie Meylan e Juliette Duru / MB&F

*M.A.D. Gallery:* Hervé Estienne / MB&F

*Ufficio vendite:* Sunita Dharamsey, Rizza Naluz e Philip Ogle / MB&F

*Disegno grafico:* Samuel Pasquier / MB&F, Adrien Schulz e Gilles Bondallaz / Z+Z

*Fotografia orologi:* Maarten van der Ende

*Ritratto:* Régis Golay / Federal

*Webmasters:* Stéphane Balet / Nord Magnétique, Victor Rodriguez e Mathias Muntz / Nimeo

*Film:* Marc-André Deschoux / MAD LUX

*Testi:* Suzanne Wong

**MB&F – LA NACITA DI UN LABORATORIA CONCETTUALE**

Nel 2015 MB&F ha celebrato il suo 10° anniversario, un decennio formidabile per il primo laboratorio concettuale di orologeria al mondo: Dieci anni di iper-creatività, undici sorprendenti calibri che formano la base delle Horological Machine e Legacy Machine acclamate dalla critica per le quali MB&F è oggi così nota.

Dopo 15 anni trascorsi nella gestione di prestigiosi marchi dell'orologeria, nel 2005 Maximilian Büsser si è dimesso dal suo incarico di Direttore generale di Harry Winston per creare MB&F – Maximilian Büsser & Friends. MB&F è un laboratorio concettuale d’arte e microingegneria dedicato alla progettazione e realizzazione di piccole serie di concept radicali nel quale si riuniscono professionisti orologiai di talento che Büsser rispetta e con i quali ama lavorare.

Nel 2007 MB&F ha presentato la prima Horological Machine, HM1. La sua cassa tridimensionale scolpita e il movimento dalle raffinate finiture dettano lo standard per le idiosincratiche Horological Machine che seguono: HM2, HM3, HM4, HM5, HM6, HM7, HM8 e ora, HMX – tutte "macchine" che *raccontano* il tempo anziché semplicemente *indicarlo*.

Nel 2011, MB&F lancia una nuova collezione dalla cassa rotonda chiamata Legacy Machine. Si tratta di una collezione più classica (per gli standard di MB&F…) ispirata alla tradizione del XIX secolo, da cui prende e reinterpreta le complicazioni dei più grandi Maestri Orologiai della storia per trasformarli in *opere d’arte* contemporanea. Alla LM1 e LM2 segue la LM101, la prima Machine MB&F a racchiudere un movimento sviluppato interamente in-house. Il 2015 ha visto il lancio della Legacy Machine Perpetual, dotata di un calendario perpetuo completamente integrato. In generale, MB&F alterna la presentazione di Horological Machine contemporanee e risolutamente anticonvenzionali a quella delle Legacy Machine, ispirate al passato.

Oltre alle Horological e Legacy Machine, MB&F ha creato dei carillon dell'era spaziale (MusicMachines 1, 2 e 3) in collaborazione con l’azienda specializzata in carillon Reuge; e con L’Epée 1839, insoliti orologi a forma di stazione spaziale (StarfleetMachine), un ragno (Arachnophobia), un razzo (Destination Moon), e tre orologi robot (Melchior, Sherman e Balthazar). Nel 2016, MB&F e Caran d’Ache hanno creato Astrograph, una penna a forma di razzo di ispirazione meccanica. ‘

Raccogliendo finora elogi prestigiosi da ricordare in questo percorso. Per nominarne solo alcuni, MB&F ha ricevuto la bellezza di 4 premi al famoso Grand Prix d'Horlogerie di Ginevra: nel 2016, l’LM Perpetual ha ottenuto il Premio Migliore orologio con datario; nel 2012, Legacy Machine N°1 è stata insignita del Premio del pubblico, votato dai fan dei segnatempo, e il Premio Migliore orologio da uomo, votato dalla giuria professionale e nel 2010 MB&F ha vinto il Premio Migliore concept e orologio di design per l'HM4 Thunderbolt. Da ultimo, ma solo in ordine di tempo, nel 2015 MB&F ha ricevuto per l'HM6 Space Pirate il riconoscimento “Red Dot: Best of the Best”, il premio di categoria più elevata agli internazionali Red Dot Awards.